



RICERCA-SONDAGGIO
CONOSCENZA DEL MOBBING E DEL
PUNTO DI ASCOLTO
DELLA PROVINCIA DI UDINE

Ottobre-dicembre 2007

IL DISEGNO DI RICERCA



La seguente ricerca si propone di verificare l'impatto del Punto di Ascolto della Provincia di Udine e la conoscenza del fenomeno mobbing, attraverso un questionario che sarà somministrato sotto forma di intervista semistrutturata della durata di 5 minuti, secondo un campionamento casuale stratificato di circa 1000 persone.

Si procede alla predisposizione di gruppi non sovrapponibili formati da 165 lavoratori ognuno, scaturiti dall'unione di tre variabili: età, sesso, essere lavoratore dipendente

Gruppo 1: età 20-34 anni/F

Gruppo 2: età 20-34 anni/M

Gruppo 3: età 35-49 anni/F

Gruppo 4: età 35-49 anni/M

Gruppo 5: età 50/65 anni/F

Gruppo 6: età 50/65 anni M

Per facilitare la compilazione delle schede saranno preparate a priori le fasce di età suddivise per colore in modo da verificare a colpo d'occhio sia l'appartenenza ad un gruppo o ad un altro, sia il numero di persone che ancora mancano da intervistare per quello specifico gruppo.

Modalità di attuazione del Sondaggio

Sarà predisposto un banchetto all'interno del centro commerciale dove si predisporranno depliant e libretti sul mobbing. Indirettamente sarà anche un modo per pubblicizzare il Punto di Ascolto e sapere se le persone vi si rivolgerebbero in caso di bisogno.

Le persone saranno fermate presso i centri commerciali delle seguenti zone:

Alto Friuli: Centro Commerciale di Tolmezzo

Medio Friuli: Centri commerciali Carrefour, Città Fiera, Alpe Adria e Bennet

Basso Friuli: Centro commerciale Mercatone Zeta.

Gli intervistatori si indirizzeranno verso gli utenti catalogandoli a posteriori chiedendo la fascia di età cui appartengono e se sono lavoratori dipendenti.

Le interviste saranno fatte anche ai dipendenti del Centro Commerciale.

Le date del sondaggio previste sono le seguenti:

21-28 ottobre

1-10-17-24 novembre



1 dicembre per eventuali schede da compilare

La codifica e l'analisi dei dati

Sarà opportuno dare una prima lettura a tutte le risposte annotando su un foglio una parola chiave per ognuna e cercando di individuare delle categorie man mano che si procede. Successivamente si verificherà se è opportuno fare degli accorpamenti oppure quale logica adottare per l'interpretazione dei dati. Una volta identificate le categorie esclusive si passerà ad inserire i dati in un foglio excel per il calcolo delle frequenze.

IL QUESTIONARIO

1. ETA' 20-34 35-49 50-65

2. SESSO

F M

3. PAESE DI ORIGINE/RESIDENZA

COMUNITARIO

EXTRACOMUNITARIO

4. LAVORATORE DIPENDENTE IMPIEGATO NEL SETTORE DI:

[A] SERVIZI

[E] ALTRO.....

[B] AGRICOLTURA

[C] INDUSTRIA

[D] COMMERCIO

5. CHE COSA SI INTENDE, SECONDO LEI, PER MOBBING?

6. SA DELL'ESISTENZA DEL PUNTO DI ASCOLTO ANTIMOBBING DELLA PROVINCIA DI UDINE?

SI

NO



7. SE AVESSE UN PROBLEMA INERENTE AL MOBBING SI RIVOLGEREBBE AL PUNTO DI ASCOLTO?

SÌ

NO

PERCHE'?

LE INTERVISTE

Le interviste si sono svolte nei seguenti Centri Commerciali:

Alpe Adria il 3 novembre (mattina e pomeriggio)

Emmezeta Palmanova il 24 novembre (solo mattina)

Le Valli di Carnia il 1° dicembre (mattina e pomeriggio)

Avendo raggiunto il numero delle interviste necessarie, 1002 interviste valide, si è ritenuto di non dover procedere oltre.

ANALISI DEI DATI

Dopo una prima lettura globale si sono identificate le categorie non sovrapponibili per la comprensione dei dati raccolti.

Maschio: M

Femmina: F

Comunitario: C

Extracomunitario: EC

Età

20-34 : 34

35-49: 49

50-65: 65

Descrizione Mobbing

Per questa descrizione si è deciso di fare riferimento alle macro-aree definite dallo studioso Heinz Leymann (n° 2-3-4-5-6), alle quali si sono aggiunte: una categoria che individuasse lo scopo ultimo del mobbing (estromettere il lavoratore), altre eventuali descrizioni che fossero compatibili con significati simili ed infine una categoria per dare ragione di quanti affermassero di conoscere il fenomeno tramite esperienza personale.



1. AZIONI PER ESTROMETTERE IL DIPENDENTE DAL LAVORO

Fare di tutto per mandare via il dipendente- fare in modo che il dipendente si licenzi

2. CONTRO LA CAPACITA' DI COMUNICARE

Critiche sul lavoro- prendere di mira il dipendente- aggressioni verbali- rifiuto alle richieste di colloqui

3. AZIONI PER INTERROMPERE I CONTATTI SOCIALI

Isolamento della persona

4. AZIONI PER MINARE LA REPUTAZIONE DELLA VITTIMA

Pettegolezzi- umiliazioni-offese-chiacchiere

5. AZIONI PER MINARE L'OCCUPAZIONE

Dequalifica- declassamento- inattività- ostruzionismo- sovraccarico di lavoro

6. AZIONI CONTRO LA SALUTE PSICHICA

Violenza- minacce- molestia sessuale- ricatti- richiesta di lavori impossibili

7. ABUSI PSICOLOGICI

Vessazioni sul lavoro- molestie sul lavoro- terrorismo psicologico- abusi psicologici- pressioni- discriminazioni- condizionamento psicologico

8. ALTRO (non pertinente)

8s ALTRO (pertinente)

9. NON SO

10. QUELLO CHE HO SUBITO IO

Conosce il Punto di Ascolto?

SI'

NO

Si rivolgerebbe al Punto di Ascolto?

SI'

NO

NON SO: NS

Perché si rivolgerebbe?

A – per avere aiuto- assistenza-ascolto

B- per avere informazioni- consulenza- per capire



- C- per trovare soluzioni
- D- per avere giustizia- far valere i miei diritti
- E- per parlare con degli esperti
- F- per punire il mio datore- per fargliela pagare- per mediare con il mio datore
- G- solo come ultima risorsa dopo aver provato altro
- H- altro
- I- Non so
- J- non ha risposto

Perché non si rivolgerebbe?

- a- Mi rivolgerei prima ad altri (avvocati, sindacati, ecc)
- b- Mi difenderei da solo/ mi arrangerei
- c- Cambierei lavoro
- d- Avrei paura di danneggiare i miei colleghi
- e- Non ci credo in queste cose- non ho fiducia
- f- Altro
- g- Non so
- h- Non ha risposto
- i- Non si può fare nulla contro tali problemi

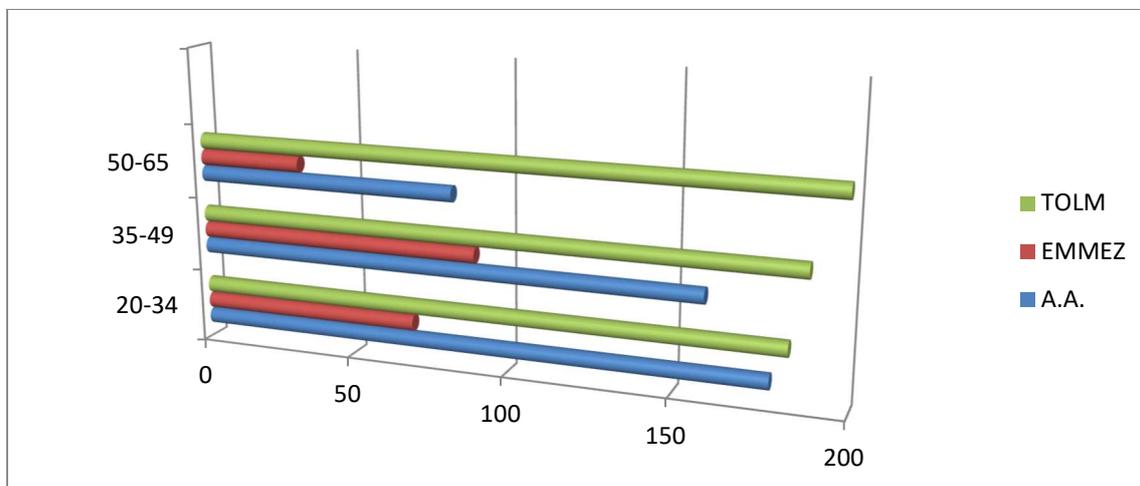
RISULTATI
SESSO-PROVENIENZA E FASCIA DI ETA'

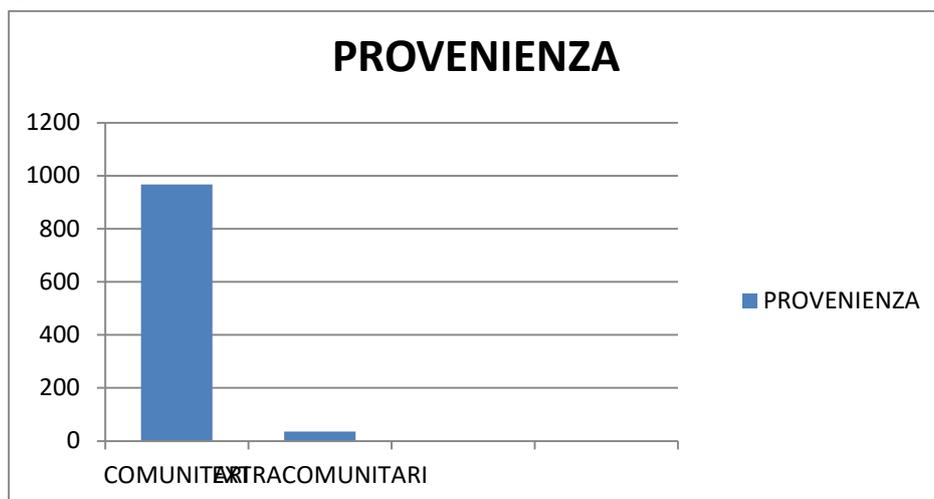
	M	F	C	EX	20-34	35-49	50-65
A.A	191	196	378	9	178	159	83
EMMEZ	101	92	189	4	70	90	33
TOLM	204	218	400	22	183	488	198
TOTALE	496	506	967	35	431	337	314



Maschi (dx) 496
Femmine (sin) 506

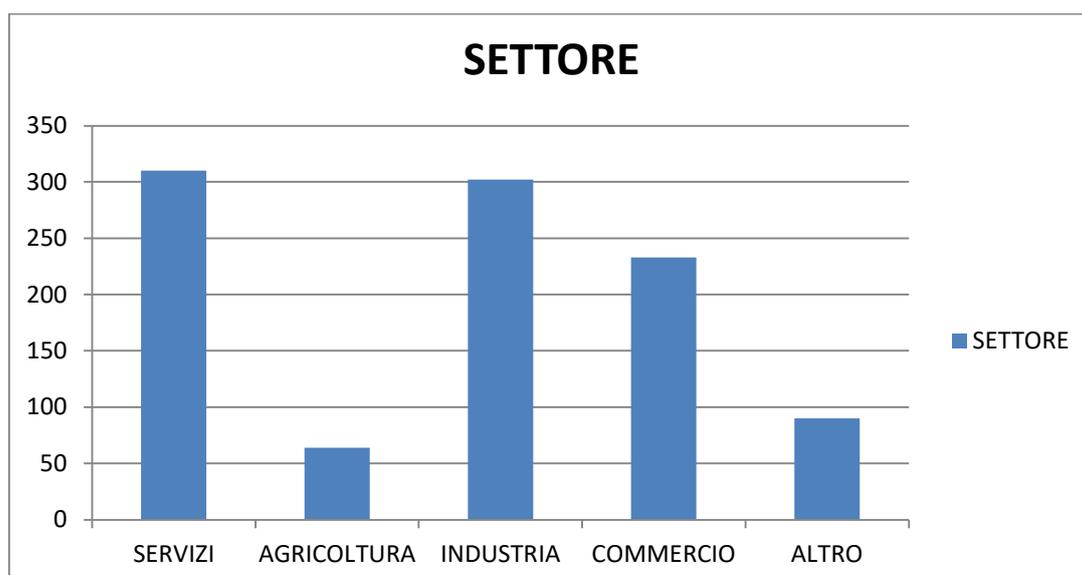
DISTRIBUZIONE FASCE DI ETA'



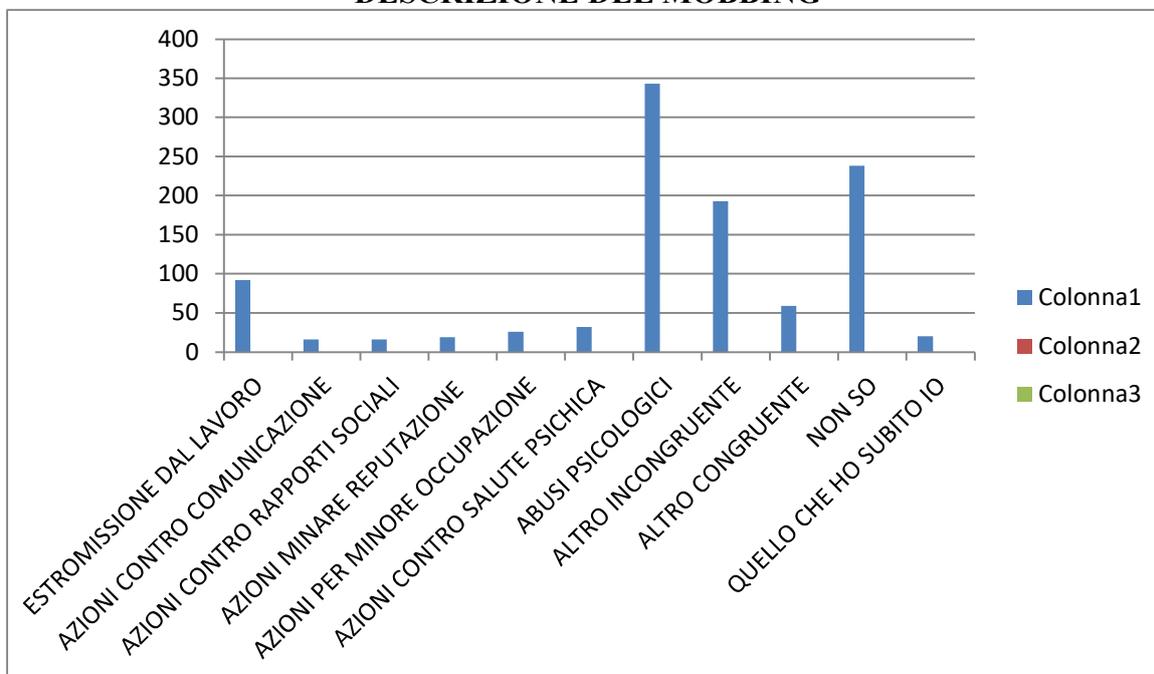


SETTORE LAVORO

	SERV	AGR	INDUS	COMM	ALTRO
A.A	141	3	118	67	57
EMMEZ	59	14	54	51	15
TOLM	110	47	130	115	18
TOTALE	310	64	302	233	90

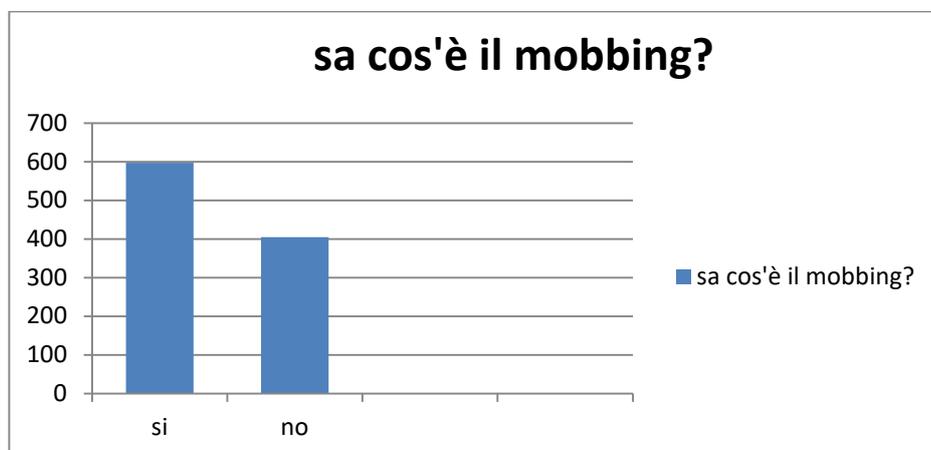


DESCRIZIONE DEL MOBBING



Sommando le risposte 1-2-3-4-5-6-7-8s-10 si ottiene il numero di persone che hanno dato una risposta congruente a qualche azione di mobbing. Sommando i punti 8 e 9 si ha il totale di chi non sa assolutamente cosa sia il mobbing.

sa cos'è il mobbing?

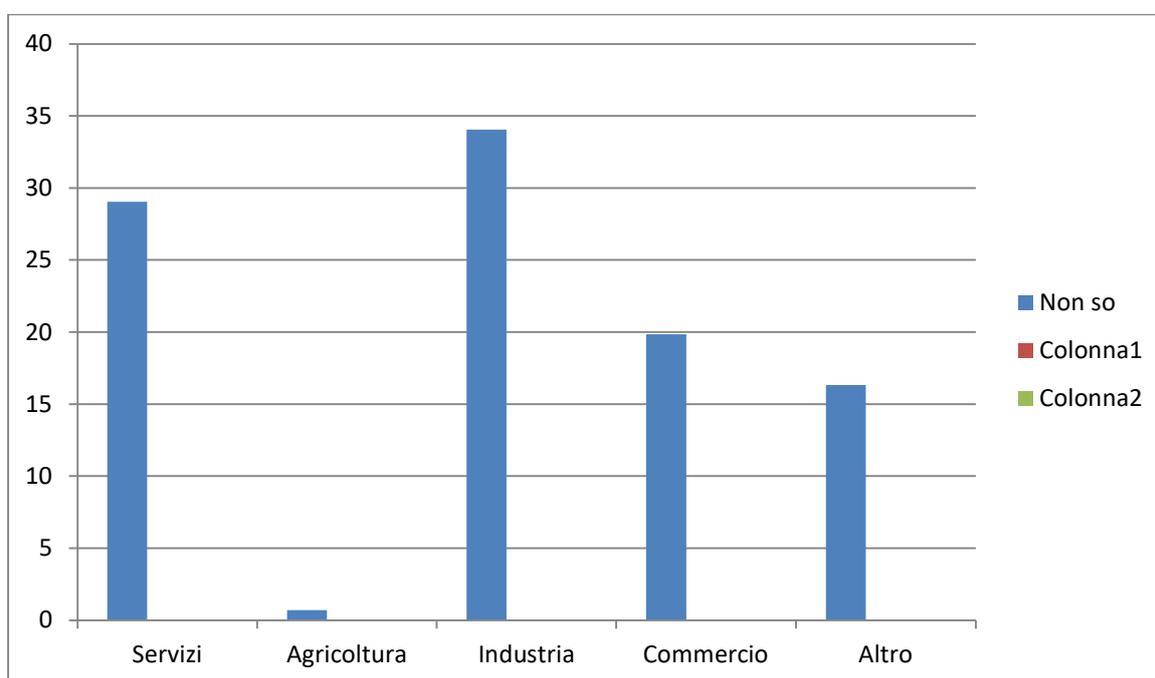


597 degli intervistati ha dato risposte congruenti con le azioni da mobbing

405 degli intervistati ha dato risposte incongruenti ad una tipologia di azioni di mobbing o ha detto di non sapere cosa sia.

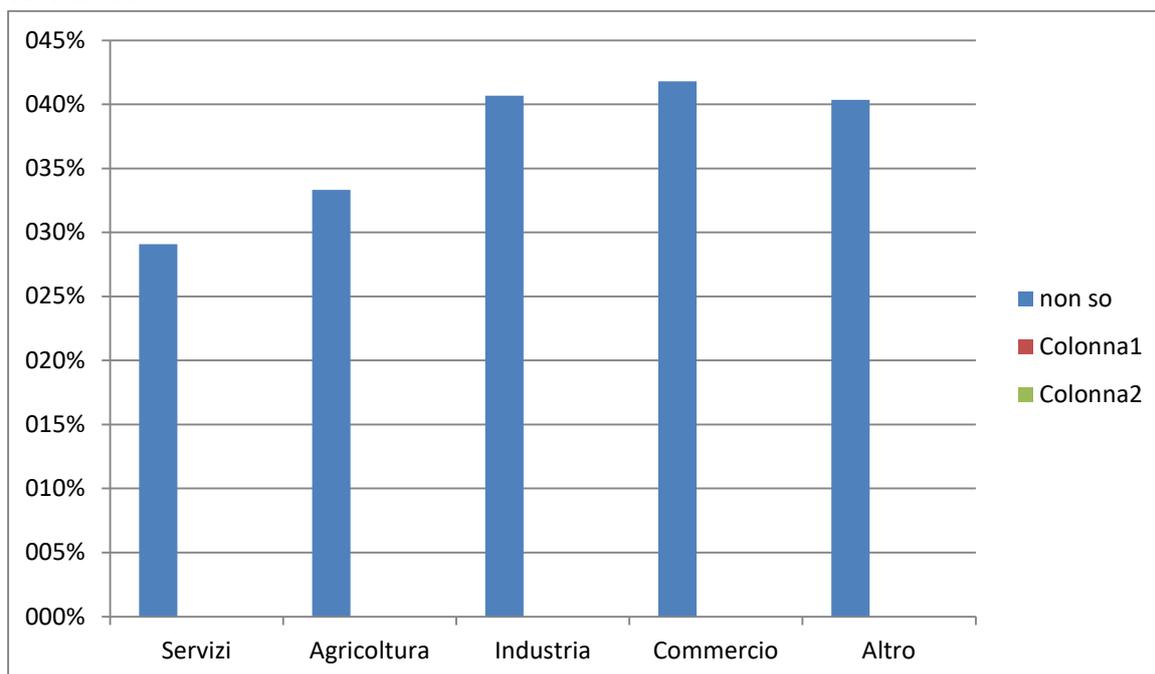
Settore di lavoro e mobbing

Il grafico si riferisce al numero di risposte “non conosce il mobbing” (8+9) ricevute presso il Centro Commerciale Alpe Adria ed è considerata in senso assoluto. In questo caso il settore che appare meno consapevole del mobbing è l’industria, seguito da: servizi, commercio, altro, agricoltura.



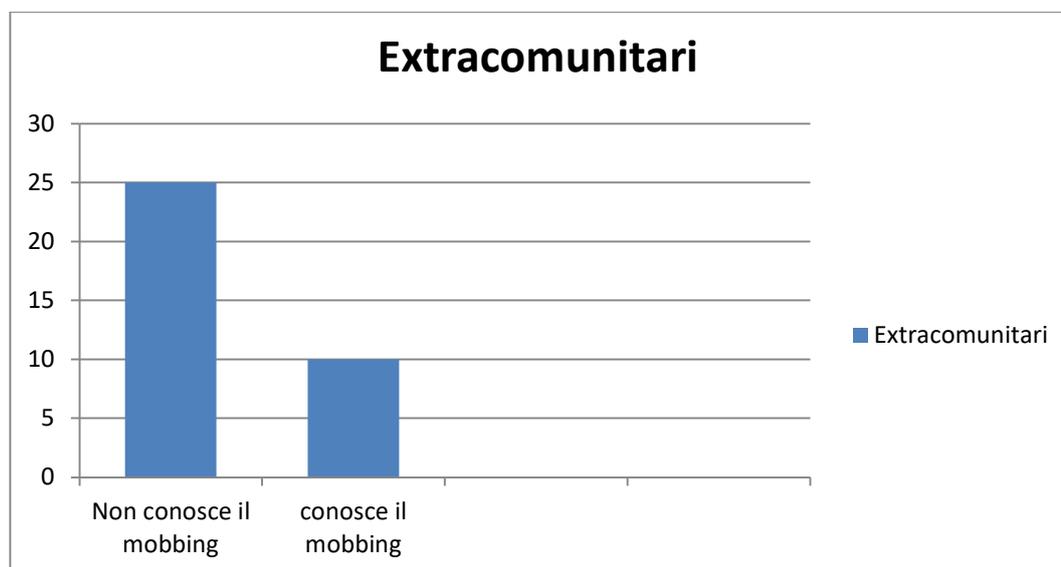
Percentuale in senso relativo al numero di persone impiegate nello stesso settore

Riconsiderando le risposte in relazione al numero di intervistati per settore di categoria il grafico cambia ed il settore che appare meno consapevole del mobbing è il commercio, seguito da industria, altro, agricoltura e servizi.

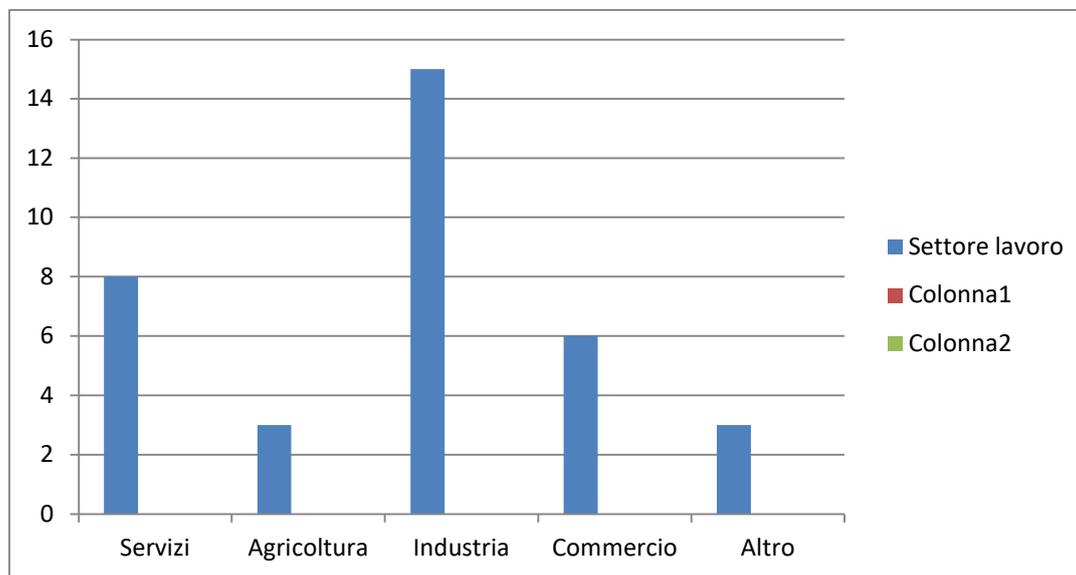


Extracomunitari ed azioni di mobbing

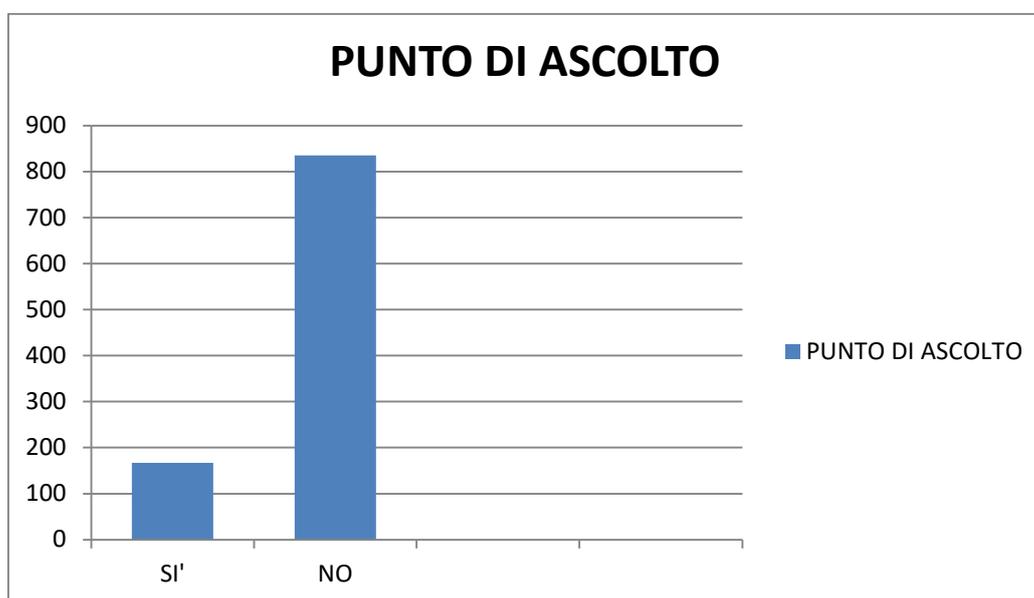
Il numero totale di intervistati è di 35 lavoratori , 25 dei quali (il 71,42%) ha risposto di non sapere cosa sia il mobbing.



Settore di impiego degli extracomunitari



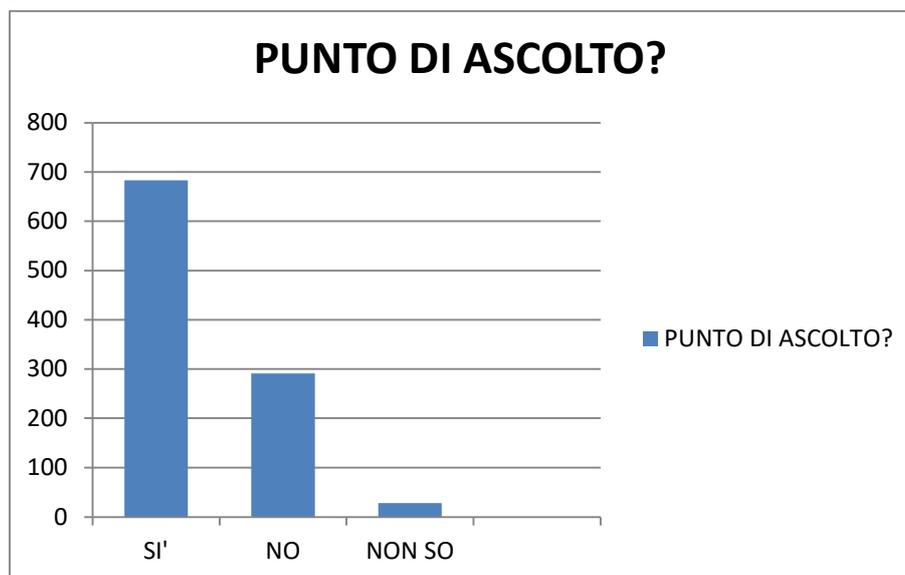
CONOSCE IL PUNTO DI ASCOLTO?



835 intervistati non sanno del Punto di Ascolto

167 intervistati sanno del Punto di Ascolto

SI RECHEREBBE AL PUNTO DI ASCOLTO?



683 degli intervistati si recherebbe al Punto di Ascolto

291 degli intervistati non si recherebbe al Punto di Ascolto

28 non sa rispondere

PERCHE' SI'?

A – PER AVERE AIUTO- ASSISTENZA- ASCOLTO

B- PER AVERE INFORMAZIONI-CONSULENZA- PER CAPIRE

C- PER TROVARE SOLUZIONI

D- PER AVERE GIUSTIZIA= FAR VALERE I MIEI DIRITTI

E- PER PARLARE CON DEGLI ESPERTI

F- PER PUNIRE IL MIO DATORE/ PER FARGLIELA PAGARE/ PER MEDIARE CON IL MIO DATORE

G- SOLO COME ULTIMA RISORSA DOPO AVER PROVATO ALTRO

H- ALTRO

I- NON SO

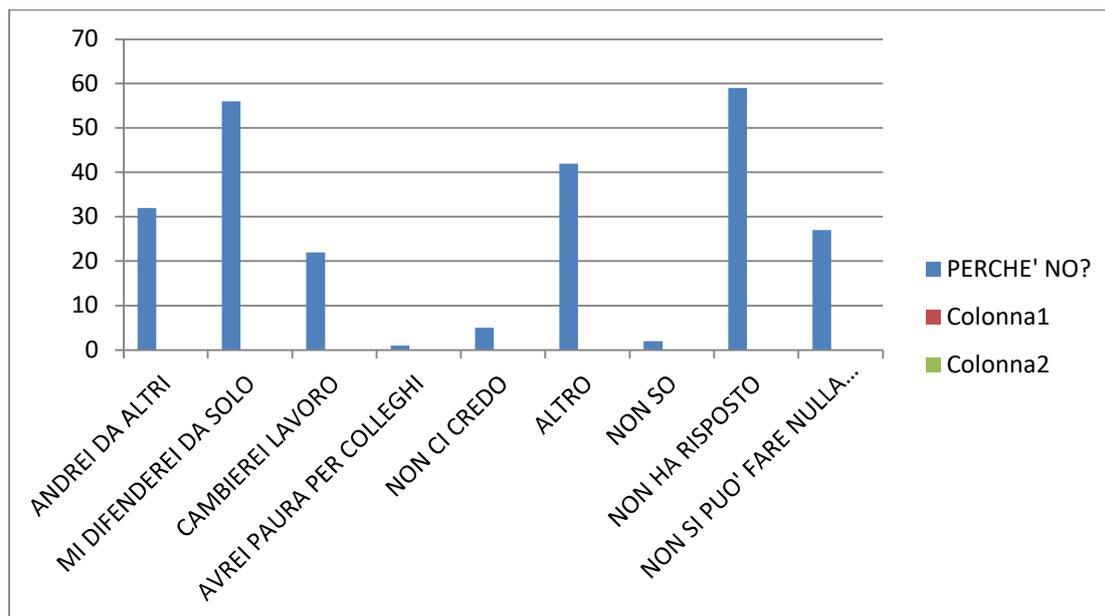
PERCHE' NO?

a- Mi rivolgerei prima ad altri (avvocati, sindacati, ecc)

b- Mi difenderei da solo/ mi arrangerei

c- Cambierei lavoro

- d- Avrei paura di danneggiare i miei colleghi
- e- Non ci credo in queste cose- non ho fiducia
- f- Altro
- g- Non so
- h- Non ha risposto
- i- Non si può fare nulla contro tali problemi



CONCLUSIONI

I dati mostrano che verosimilmente più della metà delle persone intervistate, e cioè il 59,58%, ha un'idea di che cosa sia il mobbing, contro il 40,42% che disconosce il fenomeno. Diversi intervistati credono che il mobbing sia un fenomeno che riguarda solo le donne perché sono più deboli psicologicamente.

Il 68,16% si recherebbe al Punto di Ascolto, mentre il 29,04% non si recherebbe al Punto di Ascolto ed il 2,79% non ha saputo dare una risposta. Fra coloro che non andrebbe al Punto di Ascolto la maggior parte, il 29,94% si difenderebbe da solo, il 17,11% si recherebbe dai sindacati o da un avvocato, il 15,50% cambierebbe lavoro mentre il 14,43% sostiene che non si può fare nulla contro il mobbing.

Il sondaggio ha rivelato che fra gli extracomunitari un'alta percentuale non sa cosa sia il mobbing.

Dott.ssa Cristina Caparesi

SOS Abusi Psicologici